

*Presidenza del Consiglio dei ministri*

SEGRETARIATO GENERALE

**Dipartimento per il personale**

Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative

Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, registrata alla Corte dei conti il 1° giugno 2016 al n. 1441, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento della Protezione Civile per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di **Coordinatore dell'Ufficio II - Promozione e integrazione del Servizio nazionale**.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienze professionali significative maturate nell'ambito di una o più componenti e/o strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile attinenti alle attività di protezione civile e/o alle aree d'azione dell'Ufficio ovvero in strutture di natura sovranazionale aventi missioni analoghe;
- capacità professionali:
  - capacità di organizzazione e coordinamento di attività in contesti anche internazionali caratterizzati dalla presenza di interlocutori provenienti da una molteplicità di amministrazioni ed enti (centrali e territoriali/periferici) diversi, anche provenienti da settori diversi da quello pubblico;
  - capacità di lavoro in condizioni disagiate, in situazioni di allertamento ed emergenza, in orario notturno, giorni festivi e fuori dall'ordinaria sede di servizio;
  - partecipazione diretta alla gestione di emergenze di protezione civile anche di carattere internazionale ovvero di manifestazioni di particolare complessità organizzativa;
  - esperienza pluriennale nell'organizzazione, nel coordinamento e nella gestione delle risorse umane e strumentali assegnate in situazioni di emergenza;
  - esperienza pluriennale nell'organizzazione e nel coordinamento di attività nell'ambito di emergenze ed esercitazioni nazionali ed internazionali di protezione civile;
  - esperienza maturata nel campo della protezione civile presso amministrazioni pubbliche ed enti locali con competenze di direzione, coordinamento e organizzazione di avvenimenti significativi in ambito nazionale ed internazionale;
  - capacità di svolgere e coordinare attività in materia di rapporti istituzionali nazionali e internazionali inerenti, in particolare, le attività di coordinamento nell'ambito della gestione delle emergenze;
  - capacità di svolgere e coordinare attività in materia di comunicazione istituzionale e di relazioni e rapporti istituzionali con enti o amministrazioni pubbliche nell'ambito della gestione delle emergenze;
  - pubbliche relazioni e rapporti con enti istituzionali, anche esteri o internazionali, e con le Componenti e le Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile nonché con organismi o associazioni rappresentative delle autonomie territoriali.

Saranno eventualmente valutati, quali requisiti ulteriori:

- dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, corsi presso scuole di alta formazione dirigenziale e master post-universitari in materie attinenti alle aree d'azione dell'Ufficio o in ambito manageriale-organizzativo.
- ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta e di almeno un'altra lingua dei paesi appartenenti all'Unione Europea;

Si evidenzia che l'incarico richiede una eccezionale disponibilità da parte del dirigente preposto, operando in settori di attività strategicamente determinanti al fine di assicurare il funzionamento del Dipartimento della protezione civile impegnato, come è noto, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2017/2019), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

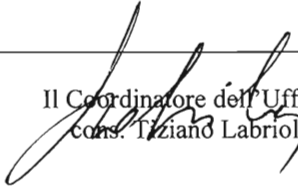
- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;


- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.


Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2017/2019, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della protezione civile, al seguente indirizzo di posta elettronica: [ufficio.rus@protezionecivile.it](mailto:ufficio.rus@protezionecivile.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriadip@governo.it](mailto:segreteriadip@governo.it).

  
Il Coordinatore dell'Ufficio  
cons. Tiziano Labriola

  
**VISTO:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
cons. Fabio Fanelli

  
**SI AUTORIZZA:**  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Cons. Francesca GAGLIARDUCCI